



Crash test

TCS prove d'impatto animali selvatici

Ogni anno si verificano circa 20'000 incidenti¹⁾ con animali selvatici di medie e grandi dimensioni. Non sempre le persone se la cavano con uno spavento passeggero. Il TCS ha eseguito un crash test con un cervo fantoccio, per studiare le conseguenze dell'impatto per il veicolo e per il conducente. Le prove d'impatto hanno mostrato che una brusca manovra per schivare l'animale può avere conseguenze addirittura più gravi dell'impatto. La miglior protezione contro tali incidenti resta la velocità moderata nelle zone interessate dal passaggio degli animali selvatici.

La quota maggiore spetta agli incidenti con i caprioli, con quasi 8'300 incidenti in Svizzera. Ma si suppone che il numero di animali selvatici investiti sia notevolmente più elevata. Gli incidenti con i cervi sono meno frequenti (circa 400), ma le loro conseguenze sono nettamente più pesanti. Infatti, data la loro mole e il loro peso, durante l'impatto questi animali vengono lanciati oltre il cofano, finendo sul parabrezza. Inoltre le corna aumentano il pericolo di gravi lesioni. Per questo motivo il TCS ha scelto il cervo per eseguire il proprio crash test. In Svizzera sono inoltre riportati circa 10'300 collisioni con volpi, tassi, lepri, cinghiali e camosci.



L'impatto con il cervo fantoccio da 55 kg, nell'impianto di crash test, ad una velocità di 40 km/h ha mostrato che la collisione genera sul veicolo forze superiori a una tonnellata, causando notevoli deformazioni nell'area anteriore e posteriore del cofano; tuttavia l'impatto non presenta alcun rischio per il conducente. Anche le prove a



velocità superiori mostrano che la collisione, sebbene spiacevole, ha conseguenze trascurabili per i passeggeri. Ovviamente possono verificarsi casi in cui cervi, caprioli che saltano ecc. possono finire sul parabrezza, tuttavia tali casi sono rari. La protezione dei passeggeri ha la massima priorità. Le manovre rischiose per evitare gli animali rappresentano il pericolo maggiore per il conducente, i passeggeri e gli altri utenti della strada.

I sistemi di sicurezza attiva e passiva sono più efficaci in caso di impatto frontale rispetto all'impatto laterale o posteriore. È importante la tecnica visiva del conducente. Si guida il veicolo automaticamente nella direzione in cui si guarda. Questo è quanto mostrato dai molti test nei nostri Centri di sicurezza stradale di TCS Training & Event.

Dati al sito: www.tcs.ch/it/corsi/centri/

In generale si può affermare che nelle aree provviste di segnaletica stradale che avverte del passaggio di animali selvatici, è bene prestare una particolare attenzione, perché è qui che si verifica la maggior parte degli incidenti, soprattutto all'alba, tra le ore 05.00 e le ore 08.00 e all'imbrunire, tra le ore 17.00 e le 22.00. D'inverno, a caprioli e cervi piace leccare i residui di sale ai margini della strada. Dopo il lungo in-

verno, gli animali vanno alla ricerca di luoghi con cibo fresco e in autunno cercano nuovi luoghi dove brucare. Il periodo della fregola inizia ad aprirsi.

ATTENZIONE: di solito un capriolo o un cervo è seguito da uno o più esemplari.

Il TCS consiglia

-> In generale

- In Svizzera il passaggio degli animali avviene tutto l'anno, in particolare a primavera (ricerca di cibo, riproduzione, fregola ecc.).
- In inverno, gli animali leccano i residui di sale ai margini delle strade.
- I momenti critici sono al mattino, al tramonto e di notte.

-> Minimizzare le conseguenze

- Adeguare la velocità!
- Prestare maggiore attenzione al margine della carreggiata e ai campi adiacenti, con contatto visivo.
- Tenersi pronti a frenare.

-> Se compare un animale

- Abbassare i fari, perché la luce intensa irrita l'animale.
- Spaventare gli animali con il clacson.
- Se un animale attraversa la strada, è molto probabile che sia seguito da altri.

¹⁾ Fonte: Statistica federale della caccia UFAM



-> Comportamento in caso di collisione

- Frenare a fondo!
- Tenere saldo il volante.
- Mantenere il controllo del veicolo.
- Evitare le manovre rischiose o complesse per evitare gli animali, per garantire la sicurezza dei passeggeri e degli altri utenti della strada.

-> Comportamento dopo un incidente

- Attivare il lampeggiatore.
- Per sicurezza segnalare la zona dell'incidente, posizionando il triangolo.
- Informare la polizia, gli incidenti che coinvolgono gli animali selvatici devono essere obbligatoriamente comunicati alla polizia, altrimenti si è passibili di denuncia. La polizia mobilita il personale esperto.
- Non avvicinarsi all'animale.
- Attendere la polizia, il guardiacaccia o il veterinario.

Per la sicurezza degli utenti della strada e degli animali vengono utilizzati vari ausili. Da anni si cerca di evitare gli incidenti con animali selvatici utilizzando elementi riflettenti, nastri segnaletici, bottiglie PET,

CD, cuscini profumati ecc. Dal 2007 al 2012 si è svolta la campagna di prevenzione «Meno incidenti con animali selvatici». Nell'ambito di questo progetto pilota si sono installati impianti di avvertimento per gli animali selvatici: al crepuscolo e di notte questi si attivano con i fari dei veicoli ed emettono un segnale acustico. I controlli scientifici dell'efficacia svolti nei cantoni coinvolti nel progetto mostrano una riduzione del numero di animali selvatici investiti da veicoli motorizzati sui tratti e nelle aree equipaggiati di tali dispositivi d'allarme.

Ulteriori informazioni sulla campagna di prevenzione degli incidenti con animali selvatici vedi al sito: www.svv.ch.

Statistica incidenti con animali selvatici

In Svizzera ogni ora un veicolo investe un animale selvatico. Sono circa 20'000 gli incidenti con animali selvatici di medie e grandi dimensioni riportati annualmente. Non sempre le persone se la cavano solo con uno spavento. Ogni anno, molte persone restano ferite in questi incidenti. Solo i danni materiali ammontano a oltre 25 milioni di franchi.

Il grafico qui sotto indica lo sviluppo degli incidenti segnalati fra il 2004 e il 2013 in cui sono morti caprioli, cervi, camosci, volpi, lepri, tassi e cinghiali.



Fonte: Statistica federale della caccia UFAM / grafico TCS